

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (Cat D) RISERVATI AI SOGGETTI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 68/99.

VERBALE N. 1

L'anno duemiladiciannove, addì 08 del mese di Maggio alle ore 08,30 presso le Aule della Formazione site al piano rialzato della Palazzina Uffici Amministrativi – C.so M. Abbiate 21 – Vercelli si è riunita la Commissione Esaminatrice del concorso pubblico in oggetto.

La Commissione Esaminatrice, costituita con deliberazione n. 305 del 05.03.2019 risulta composta come segue:

PRESIDENTE: Dott.ssa Maria LISTA
COMPONENTI: Dott.ssa Maria Luisa GAIETTA
Dott.ssa Elisabetta ROSSARI
SEGRETARIO: Sig.a Giuseppina PUZZO

Il Presidente, constatata la regolarità della composizione della Commissione presente nei titolari, dichiara aperta la seduta.

La Commissione prende atto che:

- Con deliberazione n. 969 del 15.11.2018 si è proceduto all'indizione di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo – Professionale (cat. D), riservati ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99;
- Il bando del suddetto concorso pubblico, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 48 del 22.11.2018 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° serie speciale "Concorsi ed esami" n. 95 del 30.11.2018, determinando nel 31.12.2018 il termine entro il quale inoltrare le relative istanze tramite procedura on-line.

La Commissione prende visione della Determinazione del Dirigente Responsabile S.C. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane n. 222 del 22.02.2019, integrata con Determinazione n. 533 del 30.04.2019 con le quali è stato disposto di ammettere al presente concorso i seguenti candidati:

AMENO GIUSEPPE	24/11/1979
BLANCO ANGELO	29/03/1984
BOGGIO IGOR	24/01/1974
CASO FRANCESCO	11/01/1991
CHIARA GIOVANNI	09/05/1977
FARINARO MARCO VINCENZO	16/05/1984
FUSCO FABIO	22/11/1984

LAURICELLA VALERIO GIUSEPPE	17/10/1984
LEONARDI ALESSIA	18/05/1990
NOLA ILENIA	14/04/1991
PRESTINICOLA GIAN MARIA	18/12/1988
RENDO SEBASTIANO	05/03/1980
ROMANO COSIMO	15/03/1980
ROSATI FILIPPO	22/05/1965
SASELLE ALESSANDRO	02/08/1981

- I candidati ammessi al succitato concorso sono stati convocati, così come previsto dal bando, tramite avviso pubblicato nel sito aziendale per le ore 9,00 di oggi 08 maggio 2019.

La Commissione prende visione degli atti e della documentazione relativa alla pubblicità data dall'A.S.L. "VC" al bando di concorso, che all'unanimità ritiene adeguata.

Prende quindi visione del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, del D.P.R. 27.3.2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale", del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

In particolare viene esaminato l'art. 9 del D.P.R. n. 220/2001 relativo agli adempimenti preliminari.

La Commissione concorda di attenersi, per l'espletamento del concorso, al seguente iter procedurale:

- Espletamento degli adempimenti preliminari:
 - fissazione termine del procedimento
 - verifica situazioni di incompatibilità
 - fissazione criteri e modalità di valutazione delle prove concorsuali
 - determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli
- Determinazione e svolgimento della prova scritta
- Valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto la prova scritta
- Valutazione della prova scritta
- Determinazione, svolgimento e valutazione della prova pratica
- Determinazione, svolgimento e valutazione della prova orale
- Formulazione della graduatoria di merito.

Ai sensi del comma 1° del succitato art. 9 del D.P.R. n. 220/2001, la Commissione, in relazione al numero dei candidati ammessi (n. 15), stabilisce quale termine del procedimento concorsuale la data del 09 maggio c.a., attenendosi a quanto indicato nel comma 6 dell'art. 10 del D.P.R. n. 220/2001 ovvero entro sei mesi dalla prova scritta, programmata per oggi.

Il Presidente incarica il Segretario di pubblicizzare quanto sopra mediante inserimento di apposita comunicazione all'Albo Pretorio del sito aziendale dell'A.S.L. "VC".

Ai sensi del comma 2° dell'art. 9 del D.P.R. n. 220/2001 i componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili. Tale dichiarazione viene conservata a cura del Segretario agli atti del concorso.

Al fine di stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, la Commissione prende visione dell'art. 8 del D.P.R. 220/2001 prendendo atto che, per il presente concorso, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

Handwritten signatures and initials:
 R, ER, sy, un

30 punti per i titoli
70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame risultano così ripartiti:

30 punti per la prova scritta
20 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale

La Commissione, preso atto che le modalità di svolgimento delle prove concorsuali sono definite, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 220/2001, nel bando di concorso, stabilisce, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.P.R. n. 200/2001, i criteri e le modalità di valutazione delle prove medesime ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti alle singole prove.

La prova scritta, ai sensi del succitato art. 43 nonché del punto 7 del bando di concorso dovrà consistere "nello svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: legislazione sanitaria, diritto amministrativo, contabilità generale".

La prova pratica dovrà consistere nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

La prova orale sarà vertente sulle materie oggetto della prova scritta e dovrà comprendere elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 220/2001, il superamento della prova scritta, sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al fine della valutazione della prova scritta e dell'attribuzione del relativo punteggio, la Commissione decide di attenersi ai seguenti criteri:

- Correttezza e proprietà di esposizione
- Articolazione coerente e organica del discorso scritto
- Pertinenza degli argomenti
- Organizzazione e ordine complessivo nell'esposizione
- Correttezza nell'utilizzo della terminologia giuridica e conoscenza degli istituti

Per la valutazione della prova pratica e l'attribuzione del relativo punteggio verranno utilizzati i seguenti criteri:

- 1) completezza e attinenza nella stesura dello schema/atto amministrativo
- 2) chiarezza e linearità nell'esposizione del procedimento di soluzione
- 3) capacità di sintesi
- 4) conoscenza degli istituti giuridici.

Il superamento della prova pratica e della prova orale, sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione prende ora atto che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/2001, il punteggio relativo ai titoli, complessivamente punti 30, stabilito in sede di bando di concorso, risulta così ripartito:

- | | |
|--|----------|
| • TITOLI DI CARRIERA | punti 15 |
| • TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO | punti 5 |
| • PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI | punti 3 |
| • CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE | punti 7 |

La Commissione, preso atto di quanto previsto dall'art. 9 comma 3 del D.P.R. 220/2001, determina a questo punto i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

1. i servizi saranno valutati solo fino alla data del rilascio del relativo certificato o di eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione;
2. i certificati, per essere oggetto di valutazione, devono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'ente e, se in copia, devono essere autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati ai sensi della vigente normativa, avuto presente il disposto di cui all'art. 19 del D.P.R. 20.12.2000, n. 445;
3. in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
4. i servizi omogenei prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche in sedi diverse saranno cumulati fra di loro;
5. per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
6. per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno calcolate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a giorni 15; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
7. i servizi riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
8. qualora non sia specificata dall'autocertificazione né risulti indirettamente la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio/attività è stato prestato, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile, ovvero, in carenza degli elementi essenziali potrà non essere valutato;
9. i punteggi saranno determinati con approssimazione alla terza cifra decimale, gli arrotondamenti verranno effettuati per eccesso se il quarto decimale è superiore a cinque, per difetto se lo stesso è pari o inferiore a cinque;
10. non saranno valutati attestati laudativi;
11. non saranno valutati i titoli di studio e professionali che risulti necessario possedere per essere ammessi al presente concorso. Ugualmente, non verranno valutati i titoli di studio inferiori a quelli che bisogna possedere per l'ammissione al concorso stesso in quanto assorbiti da questi ultimi;
12. non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato se rientranti nei compiti propri della posizione funzionale rivestita;
13. non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande on line;
14. le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione debbono essere edite a stampa e materialmente presentate nella loro interezza.

TITOLI DI CARRIERA

(punteggio massimo p. 15)

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

La Commissione, nella valutazione dei servizi, stabilisce di adottare i seguenti criteri:

- a) servizio prestato nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale nel settore oggetto del concorso o in qualifiche corrispondenti
- | | | |
|--|----------|-------------|
| | per anno | punti 1,200 |
|--|----------|-------------|
- b) nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti
- | | | |
|--|----------|-------------|
| | per anno | punti 0,600 |
|--|----------|-------------|

La Commissione richiama inoltre le parti applicabili degli artt. 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 di seguito riportati:

Art. 20 (Equiparazione dei servizi):

1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24.12.1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. 220/2001 per il servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal D.P.R. 220/2001 per il profilo e mansioni diverse, ridotto del 50%.

Art. 21 (Valutazione servizi e titoli equiparabili):

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli artt. e, commi 12 e 12, e 15-undices del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

Art. 22 (Servizio prestato all'estero):

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. 26.2.1987 n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. 10.7.1960, n. 735;
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.7.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati nel precedente paragrafo.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(punteggio massimo p. 5)

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 220/2001, i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con profilo professionale da conferire.

La Commissione concorda:

- di non valutare la laurea richiesta quale requisito di ammissione al concorso
- di valutare il conseguimento di altra laurea equipollente/Laurea Specialistica/Magistrale
punti 0,500
- di valutare il dottorato di ricerca in materie attinenti complessivamente
punti 1,200
- di valutare la specializzazione nelle professioni legali complessivamente
punti 1,000
- di valutare i Master Universitari
punti 0,500

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

(punteggio massimo p. 3)

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 220/2001:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativi o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- 3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

La Commissione concorda nell'assegnare a ciascun candidato un punteggio complessivo adeguatamente motivato.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

(punteggio massimo p. 7)

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001:

- a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- c) il punteggio attribuito dalla Commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

La Commissione decide inoltre:

- di non valutare attività di qualsiasi genere non attinenti alla posizione funzionale da conferire o svolta antecedentemente al conseguimento della laurea, requisito richiesto per l'ammissione;

- di non valutare attività di consulenza e di collaborazione occasionale e attività libero-professionale presso privati;
- di valutare la partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari, giornate di studio e similari su argomenti attinenti alla posizione funzionale in veste di uditore
per ognuno punti 0,010;
- di valutare la partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari, giornate di studio e similari su argomenti attinenti alla posizione funzionale, di durata superiore a giorni uno e con esame finale
per ognuno punti 0,020
- di valutare la partecipazione a corsi di alta formazione in materie giuridico/economiche
punti 0,200
- di valutare la partecipazione a corsi di informatica e lingua straniera
per ognuno punti 0,100

tale punteggio sarà raddoppiato in caso di superamento di esame finale

- di non valutare la pratica forense

La Commissione decide inoltre di attenersi nella valutazione delle attività professionali ai seguenti criteri:

- di valutare l'attività di Collaboratore Amministrativo Professionale o corrispondente, svolta presso ASL o altre pubbliche amministrazioni, con contratto di somministrazione tramite agenzie per il lavoro
per anno punti 0,800
- di valutare l'attività in qualifiche inferiori, svolta presso ASL o altre pubbliche amministrazioni, con contratto di somministrazione tramite agenzie per il lavoro
per anno punti 0,400
- di valutare l'attività di Collaboratore Amministrativo Professionale o corrispondente, con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, borsa di studio, attività di ricerca, incarico libero-professionale presso A.S.L. o altre pubbliche amministrazioni
per anno punti 0,800
- di valutare l'attività svolta in qualità di Coadiutore Amministrativo presso ASL o qualifiche corrispondenti presso altre pubbliche amministrazioni
per anno punto 0,240
- di valutare lo svolgimento di attività amministrativa presso aziende private con rapporto di lavoro dipendente
per anno punti 0,200
- di valutare attività di stage, svolta presso A.S.L., altre pubbliche amministrazioni, aziende private, purchè sia indicato un impegno orario settimanale non inferiore a 20 ore, dopo il conseguimento della laurea
per anno punti 0,120
- di valutare il conseguimento di idoneità all'esercizio della professione di avvocato
punti 1,000
- di valutare attività di docenza svolta presso aziende sanitarie e/o enti pubblici in materie attinenti al profilo professionale, dopo il conseguimento della laurea fino a 10 ore
punti 0,050
- da un minimo di 10 ore a un massimo di 30 ore all'anno
punti 0,100
- oltre 31 ore
punti 0,150

La Commissione prende inoltre visione della L. n. 191/98 che all'art. 2 comma 9 modifica l'art. 3 comma 7 della L. n. 127/97 prevedendo che "se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età".

La Commissione, ultimate le determinazioni dei criteri e delle modalità di valutazione delle prove concorsuali e dei titoli procede, ai fini dell'espletamento della prova scritta, a formulare collegialmente le seguenti n. 3 prove consistenti ciascuna in n. 1 tema sulle materie oggetto del concorso stesso.

PROVA N. 1: IL SISTEMA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI NELLE AZIENDE SANITARIE ALLA LUCE DEL D.LGS. N. 502 DEL 30.12.1992.

PROVA N. 2: L'ORGANIZZAZIONE DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI.

PROVA N. 3: IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI.